



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23-25 novembre 2013

ARGOMENTI:

- Giornata contro violenza donne, Uisp: "anche il mondo dello sport faccia la sua parte"
- Legge stadi: il Governo presenta il nuovo testo
- Matteo fa goal e poi si accascia: muore a 14 anni
- La Federciclismo ha tolto l'obbligo del medico sportivo per le società non professionistiche
- Uisp sul territorio: successo di Corri per il verde a Roma

L'agenda di politica italiana (4)

ANSA

GIOVEDI' 28 NOVEMBRE - CAMERA - - (ore 14.30), presso la Sala stampa della Camera dei deputati, verra' presentata da alcune deputate e senatrici presentano una mozione parlamentare per chiedere al governo "di fare propria nell'ordinamento italiano la Carta dei diritti delle Donne nello sport". **Questo documento e' stato presentato dall'Uisp al parlamento Europeo nel 2011.**(SEGUE). CSS-SES 23-NOV-13 11:05 NNNN

VIOLENZA SU DONNE: UISP, ANCHE IL MONDO DELLO SPORT FACCIA LA SUA PARTE =

AK

Roma, 22 nov. (Adnkronos) - "La violenza di genere non e' un fatto privato: anche il mondo dello sport deve fare la sua parte". Lo scrive la Uisp in una nota, annunciando le sue iniziative per la giornata internazionale del 25 novembre. "La Uisp e lo sport sociale e per tutti ricoprono ruoli educativi e formativi fondamentali e possono fare molto per diffondere la cultura del rispetto del proprio corpo e di quello delle donne", **scrivono Vincenzo Manco, presidente Uisp e Manuela Claysset, presidente del Consiglio nazionale Uisp. L'Uisp ha organizzato "decine di manifestazioni sportive sul territorio dedicate alla Giornata del 25 novembre** e ha invitato tutte le sportive e gli sportivi ad indossare un adesivo con la scritta "Basta! Fermiamo la violenza sulle donne". Il prossimo 28 novembre, alle 14.30, alla sala stampa della Camera dei deputati, verra' presentata da alcune parlamentari e senatrici, una mozione parlamentare per chiedere al governo "di fare propria nell'ordinamento italiano la Carta dei diritti delle donne nello sport", un documento gia' presentato dall'Uisp al parlamento Europeo nel 2011. (Sin/Ct/Adnkronos) 22-NOV-13 19:09 NNNN

DONNE. UISP: SPORT CONTRO LA VIOLENZA

DiReS

In occasione della giornata contro la violenza sulla donne la Uisp promuove iniziative sportive su tutto il territorio. Manco e Claysset: "Sport fondamentale per diffondere la cultura del rispetto del proprio corpo e di quello delle donne" (RED.SOC.) ROMA - "La Uisp e lo sport sociale e per tutti, ricoprono ruoli educativi e formativi fondamentali e possono fare molto per diffondere la cultura del rispetto del proprio corpo e di quello delle donne". **Lo affermano il presidente Uisp Vincenzo Manco e il presidente del del Consiglio nazionale Uisp Manuela Claysset, che in occasione della Giornata internazionale sulla violenza sulla donne del 25 novembre**, promuove una serie di manifestazioni sportive su tutto il territorio, invitando gli sportive che parteciperanno ad indossare un adesivo con la scritta "Basta! Fermiamo la violenza sulle donne". Dal Nord al Sud Italia le iniziative promosse sono molteplici. A Bologna la Uisp, che gia' lo scorso anno si era schierata al fianco della campagna Noino.org, rinnovera' il suo impegno diffondendone il messaggio negli impianti sportivi. La Uisp diFirenzeha invece adottato all'inizio del 2013 la campagna "Riconosci la violenza", impegnandosi a diffonderla durante

tutto il corso dell'anno. A Varese l'Unione italiana sport per tutti prendera' parte sabato 23 novembre al presidio in piazza del podesta' perche' "non esiste chi picchia e uccide per amore", come recita il titolo della manifestazione organizzata dall'associazione Eos con l'adesione di molte associazioni locali. A Novara la manifestazione contro la violenza sulle donne si terra' domenica 24 novembre con una corsa dal titolo "365 giorni No-La violenza sulle donne non e' uno sport", organizzata insieme alla Coop e altre associazioni del territorio come Libera e la Camera del lavoro, che partira' alle 9.30 da piazza Martiri. La corsa della donna organizzata dall'Uisp che si terra' a Bolzano per la 2° edizione prevede invece due percorsi nel centro storico: uno di 5 km, non competitivo ma cronometrato, rivolto agli sportivi e un altro piu' breve di 3 km, camminata aperta a tutti, famiglie, anziani, diversamente abili. Un'altra camminata contro la violenza alle donne si svolgera' sempre nella giornata di domenica all'interno del Parco della scuola agraria di Catanzaro a cui seguira' una nuotata in piscina, presso il vicino impianto di rione Pontepiccolo. Per la stessa data l'Uisp di Rimini in collaborazione con l'Associazione "Casa delle Donne" ha organizzato una camminata solidale per sensibilizzare sul tema del femminicidio (ritrovo e partenza alle 14.30 alla Casa delle Donne - Giardino delle Mimose in piazza Cavour) mentre l'Unione di Lecce ha programmato un minitorneo di calcio a 5 femminile presso il Centro sportivo Lezzi. A Foligno l'appuntamento e', sempre per domenica, con la fase interregionale della Supercoppa Uisp 2014 di pallavolo mista, con tre atlete e tre atleti, organizzata in collaborazione con la Fattoria Didattica e l'Agriturismo Agrileisuretime di Spoleto. A Isola Liri, in provincia di Frosinone, l'Uisp organizza invece una giornata di allenamento per affermare che senza il riconoscimento della liberta' e della dignita' delle donne nessuna convivenza e' possibile. Anche le riunioni degli organismi dirigenti che si terranno nel week end saranno occasione di sensibilizzazione al tema. Sabato 23 novembre, in occasione del Consiglio regionale dell'Uisp Lombardia verra' trasmesso il video sulla Carta europea dei diritti delle donne mentre all'esterno sara' esposto lo striscione con il fumetto realizzato dall'Uisp contro la violenza sulle donne, che tutti i consiglieri indosseranno grazie alle spillette realizzate per l'occasione. Nella stessa giornata a Pistoia si terra' un consiglio provinciale straordinario, dedicato ai temi del femminicidio, a cui parteciperanno i parlamentari eletti nella provincia di Pistoia, e cui e' stata invitata anche l'Uisp locale per raccontare il suo impegno contro la violenza sulle donne. Uisp Parma organizza sino a febbraio il corso gratuito di "Autodifesa sensibile", in collaborazione della Provincia di Parma. E' previsto invece per il prossimo 28 novembre, alle 14.30, presso la Sala stampa della Camera dei deputati, la presentazione di una mozione parlamentare per chiedere al governo "di fare propria nell'ordinamento italiano la Carta dei diritti delle Donne nello sport", documento gia' stato presentato dall'Uisp al parlamento Europeo nel 2011. (www.redattoresociale.it) 18:37 22-11-13 NNNN

lunedì, 25 novembre 113 ore 9:26:15



chi siamo | servizi | contatti | pubblicità | collabora con noi | archivio



Rivoluzione in corso dicono i commentatori del Sistema, e non fanno torto la nuova Messina che s'intravede nella panca del Potere sembra un mostro degno della serie ALIAS UFO ROBOT. VOTATE IL SONDAGGIO IMGPRESS.it



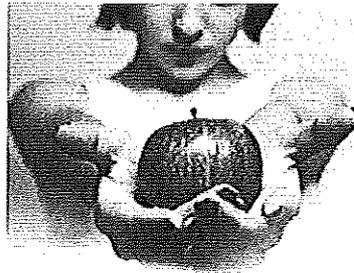
(Altre news)

- Attualità
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa è la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE

SPORT

LO SPORT PER LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

(22/11/2013) - La violenza di genere non è un fatto privato: anche il mondo dello sport deve fare la sua parte. "La Uisp e lo sport sociale e per tutti, ricoprono ruoli educativi e formativi fondamentali e possono fare molto per diffondere la cultura del rispetto del proprio corpo e di quello delle donne", dicono Vincenzo Manco, presidente



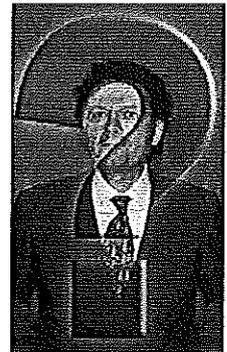
Uisp e Manuela Claysset, presidente del del Consiglio nazionale Uisp. Per questo l'Uisp promuove decine di manifestazioni sportive sul territorio dedicate alla Giornata del 25 novembre e ha invitato tutte le sportive e gli sportivi ad indossare un adesivo con la scritta "Basta! Fermiamo la violenza sulle donne" (in allegato).

Il prossimo 28 novembre, alle 14.30, presso la Sala stampa della Camera dei deputati, verrà presentata da alcune parlamentari e senatrici, una mozione parlamentare per chiedere al governo "di fare propria nell'ordinamento italiano la Carta dei diritti delle Donne nello sport". Questo documento è stato presentato dall'Uisp al parlamento Europeo nel 2011.

Queste sono alcune tra le principali iniziative Uisp sul territorio, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. L'Uisp Bologna si è schierata già dallo scorso anno al fianco della campagna NOINO.org e quest'anno rinnova il suo impegno diffondendone il messaggio negli impianti sportivi. L' Uisp di Firenze ha adottato la campagna Riconosci la violenza all'inizio del 2013, impegnandosi a diffonderla durante tutto il corso dell'anno. Sabato 23 novembre l'Uisp Varese prenderà parte al presidio in piazza del podestà a Varese, dalle 15 alle 19. "Non esiste chi picchia e uccide per amore", è il titolo della manifestazione organizzata dall'associazione Eos con l'adesione di molte associazioni locali. "365 giorni NO-La violenza sulle donne non è uno sport" è il titolo della corsa - manifestazione contro la violenza sulle donne che si svolge a Novara domenica 24 novembre. L'evento è organizzato insieme alla Coop e altre associazioni del territorio come Libera e la Camera del lavoro. La corsa partirà alle 9.30 da piazza Martiri. A Bolzano giunge alla 2° edizione la corsa della donna organizzata dall'Uisp, anche in questo caso con due percorsi nel centro storico: la non competitiva cronometrata su un percorso di 5 km rivolta agli sportivi e una camminata aperta a tutti, famiglie, anziani, diversamente abili, su un percorso più breve di 3 km. Domenica 24 novembre si svolgerà una camminata contro la violenza alle donne, all'interno del Parco della scuola agraria di Catanzaro e a seguire una nuotata in piscina, presso il vicino

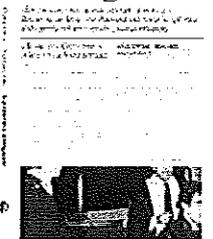


ACQUISTA



Omicidio Bottari: 5793 giorni senza risposta.

"Il picciotto e il brigatista"



CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di ImgPress.it

ME CHIAMO MAURIZIO SONO UN BRAVO RAGAZZO HO UCCISO OTTANTA PERSONE



il Casale dell'ulivo

C/O NOCE S.P.A. P.O. BOX 98074 NOVA (MI) Tel. 041.961.555 Fax 041.961.563 www.extravirgin.it

impianto di rione Pontepiccolo.

L'Uisp di Rimini in collaborazione con l'Associazione "Casa delle Donne" ha organizzato per domenica 24 novembre una camminata solidale per la sensibilizzazione sul tema del femminicidio. Ritrovo e partenza alle 14.30 alla Casa delle Donne - Giardino delle Mimose in piazza Cavour. A Isola Liri (Frosinone) l'Uisp organizza una giornata di allenamento insieme per affermare che senza il riconoscimento della libertà e della dignità delle donne nessuna convivenza è possibile. L' Uisp di Lecce contribuisce alla sensibilizzazione sul problema della violenza contro le donne con un minitorneo di calcio a 5 femminile, che si svolgerà domenica 24 novembre, presso il Centro sportivo Lezzi. La Uisp di Foligno, in collaborazione con la Fattoria Didattica e Agriturismo Agrileisuretime di Spoleto, organizza per domenica 24 novembre la fase interregionale della Supercoppa Uisp 2014 di pallavolo mista, con tre atlete e tre atleti.



Anche le riunioni degli organismi dirigenti che si terranno nel week end saranno occasione di sensibilizzazione al tema. Sabato 23 novembre, in occasione del Consiglio regionale dell'Uisp Lombardia verrà trasmesso il video sulla Carta europea dei diritti delle donne mentre all'esterno sarà esposto lo striscione con il fumetto realizzato dall'Uisp contro la violenza sulle donne, che tutti i consiglieri indosseranno grazie alle spillette realizzate per l'occasione. Sabato 23 a Pistoia si terrà un consiglio provinciale straordinario, dedicato ai temi del femminicidio, a cui parteciperanno i parlamentari eletti nella provincia di Pistoia, e cui è stata invitata anche l'Uisp locale per raccontare il suo impegno contro la violenza sulle donne. Uisp Parma organizza, con la collaborazione della Provincia di Parma, sino a febbraio il corso gratuito di "Autodifesa sensibile".



STAMPA



SEGNALA

Me piace

1

IMGPress tutti i diritti riservati Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - [imgpress](#)



- [Porto Torres](#)
- [Cultura](#)
- [Spettacoli](#)

lunedì 25 novembre 2013

Giornata contro la violenza sulle donne: lo sport

Domenica, 24 Novembre 2013 09:28

Sassari - In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la Commissione Pari Opportunità (Cpo) del Comune di Sassari organizza per il 26 novembre alle 17 nella sala Angioy del Palazzo della Provincia un incontro pubblico dal titolo "Voti e storie di donne e di sport". Lo scopo è quello di affrontare il tema da un'ottica differente: non occhi pesti e corpi straziati ma muscoli guizzanti e flessuosi: guardare alla violenza mettendo al centro la forza femminile. Interverranno Valeria Friggerio, che ha partecipato alla stesura della prima Carta dei diritti delle donne nello sport, e Daniela Conti, componente della rete internazionale Fare. Saranno presenti inoltre e racconteranno la loro esperienza di sportive Carmen Usai, prima donna pilota in Italia, dirigente e allenatrice sportiva, Rosanna Baiardo della Nazionale di pallavolo, Barbara Tetti, nazionale di pallamano, Nunzia Serradimigni, della nazionale di pallacanestro, Manuela Tesse, allenatrice Torres femminile Calcio, Jessica Pulina, giovane promessa dell'atletica leggera, Vanna Silanos, presidente di una società di calcio, Patrizia Canu, giornalista e allenatrice. Coordina Maria Pina Casula, vice presidente della commissione Pari Opportunità del Comune di Sassari e presidente della Uisp.

Durante l'evento la Cpo aderirà formalmente alla Carta europea dei diritti delle donne nello sport.

Mi piace 4 Invia

Tweet 0

+1 0

Share

PinIt

Share

Notizie / Sassari

Categoria:

LEGGI SUGLI STADI

Il Governo presenta il nuovo testo

■ Nella notte il Governo avrebbe presentato alla Commissione bilancio (che ha lavorato a oltranza) del Senato, nell'ambito della Legge di Stabilità, il testo definitivo dell'emendamento sugli impianti sportivi «puliti» delle righe sugli «insediamenti edilizi». La novità è che dopo varie perplessità è di nuovo il Governo (e non i relatori di maggioranza) a presentare l'emendamento riscritto dal ministro Delrio con le modifiche «anti-speculazione».

Matteo fa gol e poi si accascia: muore a 14 anni

MAURIZIO BOLOGNI

FIRENZE — È crollato dopo aver segnato all'ultimo minuto il gol del 2-2, l'esultanza, gli abbracci dei compagni, il fischio finale dell'arbitro. Solo per un istante qualcuno ha pensato che quel tuffo nel fango fosse un'appendice di gioia — come fanno i ragazzi quando imitano i campioni — oppure un crampo. Invece no. Matteo Roghi, 14 anni, capitano dei giovanissimi del Foiano (una cittadina della Valdichiana aretina), era stato fulminato da un arresto cardiaco al termine della partita di calcio Amiata-Foiano ad Abbadia San Salvatore, in provincia di Siena. Lo hanno soccorso un vigile del fuoco e un'infermiera: gli hanno fatto il massaggio cardiaco. Poi si è tentato col defibrillatore dell'auto medi-

Shock ad Abbadia San Salvatore, in Toscana La magistratura apre un'inchiesta

ca che è arrivata in pochi minuti dal vicino ospedale. Non c'è stato nulla da fare. Matteo è morto.

Orasicercherà di capire perché è successo: se il ragazzo aveva fatto tutti i controlli previsti, se i soccorsi sono stati tempestivi ed efficienti, se a stroncarlo è stato un aneurisma sconosciuto come si è ipotizzato in un primo momento. La procura di Siena ha aperto un'inchiesta. Probabilmente già oggi si svolgerà l'autopsia. Mentre i carabinieri indagheranno e sarebbero già in possesso della certificazione medica, rilasciata il 14 febbraio 2013 e valida per un anno, che autorizzava Matteo a svolgere l'attività sportiva.

Aveva piovuto molto sull'Amiata nelle ore prima del match del campionato provinciale giovanissimi della Figg tra la squadra locale e la formazione di Matteo arrivata da Foiano. Il campo era pesante, inzuppato di acqua e fango. Ma la partita è filata liscia fino al termine. Non pare che il ragazzo avesse subito colpi particolari, neppure nell'ultima azione

di gioco, quella in cui ha segnato il gol del pareggio in trasferta, guadagnandosi abbracci e pacche, sorrisi larghi. Dalla gioia alla tragedia in un momento. Matteo si è accasciato a centrocampo. Un dirigente lo ha raggiunto e ha cominciato a gridare: «Aprite i cancelli, aprite i cancelli», per permettere che dalle tribune scendesse qualcuno a soccorrere il ragazzo. L'impianto non è infatti dotato di defibrillatore, non c'era auto medica a bordo campo, ma l'ospedale dista poche centinaia di metri.

«Se respira non lo toccate, arriva subito l'ambulanza» hanno detto al telefono dal 118, da dove hanno chiesto anch'è l'intervento dell'elisoccorso della Regione da Massa. Ma Matteo non dava segni di vita. E allora, Mario, un vigile del fuoco, e Barbara, un'infermiera, genitori di calciatori in er-

ba schizzati giù dalle tribune, hanno tentato il massaggio cardiaco. Poi è arrivata l'auto medica e si è provato ad azionare il defibrillatore. Nulla da fare. «Da quando Matteo si è sentito male

saranno passati cinque minuti, è stata una cosa fulminante, se anche l'impianto avesse avuto il defibrillatore non ci sarebbe stato nulla da fare» dice in lacrime il sindaco di Abbadia San Salvatore,

Lorenzo Avanzati, accorso allo stadio, poi all'ospedale dove ha accolto i genitori di Matteo Roghi che i dirigenti del Foiano erano andati a prendere a casa e avevano accompagnato sull'Amiata.

«Non si può immaginare lo strazio» dice il sindaco.

Fuori tanta gente, genitori, amici, prima che il corpo venisse portato all'ospedale di Nottola a Montepulciano dove si svolgerà

l'esame autoptico ordinato dal pm della procura di Siena Fabio Maria Gliozzi. Le prime informazioni sembrano indicare la tempestività dei soccorsi: la chiamata al 118 sarebbe arrivata alle 11.35 e alle 11.40 sarebbe già stato utilizzato il defibrillatore dell'ambulanza. I vani tentativi di rianimazione sono proseguiti per quasi un'ora in ospedale.

Matteo viveva con la famiglia a Foiano della Chiana con padre e madre, lui impiegato e lei operaia, e la sorella più piccola. Frequentava il primo anno dell'istituto tecnico commerciale. In segno di lutto la prima squadra ha deciso di non partecipare nel pomeriggio all'impegno di campionato ad Albinia e tutte le attività sportive del Foiano sono state sospese. La società era già stata colpita da un lutto analogo nel 2007 morì. Durante un'amichevole tra squadre impegnate in Seconda categoria, morì Teddy Bartoli, attaccante di 22 anni. Anche allora fu uno shock. E da pochi mesi il Foiano ha un defibrillatore allo stadio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 2013

CICLISMO UNA DECISIONE CHE FA DISCUTERE

Che autogol: addio ai medici sportivi Atleti senza tutela

Polemica dopo che la Fci ha tolto l'obbligo alle società non professionistiche

DAL NOSTRO INVIATO
LUCA GIALANELLA
PRATO

■ Cancellati. Per la Federciclismo, i medici sportivi non servono più. Basterà essere laureati in medicina, senza specializzazione sportiva, senza l'obbligo di conoscere norme antidoping, per tutelare la salute di juniores e dilettanti, stradisti e biker, uomini e donne. I professionisti continuano ad avere, per fortuna, norme diverse, ma un atleta di interesse olimpico, non pro', potrà essere seguito anche da un medico di base, che dovrà pagare 70 euro alla Fci per il tesseramento. Le nuove norme, presentate al convegno dell'Aimec (l'associazione medici di ciclismo, diretta da Roberto Corsetti), riportano nel passato le lancette della tutela medica.

Obbligo caduto Lo scontro tra i medici sportivi e la federazione è totale. E meno male che eravamo al Convento della Castellina, centro spirituale della Fci, con Alfredo Martini in prima fila. L'obbligo del medico sociale per gli juniores era già caduto a gennaio, poi a luglio il processo sporti-



vo a 57 medici per errata/ritardata compilazione delle schede sanitarie elettroniche.

Condanno Ma quel sistema informatico «bc.k», poco affidabile, non c'è più. Cancellato anche lui. Nel 2014 si torna alla carta, agli esami da conservare per 5 o 10 anni. «Perché — ha detto il dottor Giovanni Mirri, segretario della Commissione Tutela della salute, intervenuto al posto del presidente Simonetto — diventa centrale l'atleta. L'obbligo di effettuare gli esami è esclusivamente a carico dell'atleta,

Roberto Corsetti, 53 anni, presidente Aimec (Associazione italiana medici di ciclismo) e medico sociale della Cannondale di Basso e Sagan
BETTINI

che poi darà i risultati al medico di fiducia».

Amaro in bocca «Non contiamo più un c...». «Avete cancellato la nostra professionalità», «Dottor Mirri, quanto le hanno dato in più per venire qui a metterci la faccia?», hanno urlato i medici. «Nel convegno dedicato a Marcello Faina, che aveva istituito il sistema, sentire queste cose lascia perplessi e con l'amaro in bocca», dice Nino Daniele, medico della Trek, che guidava il dibattito. Via il medico sociale obbligatorio per le società dilettantistiche, abolizione della cartella clinica informatica, via esami come l'elettrocardiogramma per gli juniores. Anche ai medici di fiducia dei 600 atleti non professionisti, di interesse azzurro, iscritti nel ranking federale, non è chiesta la specializzazione sportiva. Motivi? Ancora Mirri: «Richieste delle società per limitare gli aspetti economici, difficile reperimento di specialisti in medicina dello sport, allargare la normativa al settore amatoriale».

Paradossale Perché Mario Zorzoli, medico dell'Uci, aveva appena esposto il programma della Federciclo mondiale per «ancora maggiore professionalità, con corsi di formazione per medici, d.s., meccanici, personale. E non esempi allucinanti, come il d.s. che fa tutto lui o il medico che dice agli atleti «questo è il mio numero, se hai problemi chiama»». Adesso, in Italia, la Commissione Tutela della salute non controllerà più online gli esami: «Chiederà copia della documentazione cartacea».

ATLETICA

Corri per il Verde 2013 Di Stefano e la Proietti vincono a Centocelle

ROMA - Nonostante il freddo e il fango, anche la seconda tappa di "Corri per il Verde 2013" è stata un successo. Dopo la Riserva Naturale Valle dell'Aniene, ieri mattina è stato il Parco di Centocelle a riempirsi di più di 1.200 fra podisti di tutte le velocità, con un leggero incremento sulle iscrizioni alla prima tappa.

La tappa dell'Ape, animale la cui presenza certifica una condizione ecologica di buon livello, non era iniziata sotto i migliori auspici. E

così, dopo aver ricordato i morti in Sardegna (molti dei quali per abusivismo edilizio, proprio la piaga contro la quale Corri per il Verde è nata 42 anni fa) con un minuto di silenzio alla partenza, i 1.200 sono partiti. Sui tre giri da 2 km del tracciato degli Master maschili ha trionfato il 21enne Michael Di Stefano (Atletica Futura). In campo femminile invece sui due giri da 2 km Federica Proietti (Scavo 2000) ha bissato la vittoria.

(LZ) SPORT. ROMA, DOMENICA SECONDA TAPPA 'CORRI PER IL VERDE'

19423
DIRE

L PARCO DI CENTOCELLE. (DIRE) Roma, 22 nov. - Torna domenica a Roma, con la seconda tappa, la 42esima edizione di 'Corri per il verde', la gara podistica campestre a tappe più longeva dell'intero Centro Italia. Dopo il successo della prima tappa di domenica 3 novembre con oltre 1.200 podisti di tutte le età e velocità a misurarsi al parco riserva naturale Valle dell'Aniene, la seconda tappa avrà un teatro inedito: non l'annunciata tenuta della Mistica, ma il parco di Centocelle. A causa di alcuni problemi riscontrati nella tracciatura del percorso su un parco totalmente selvaggio, l'organizzazione dell'Uisp Roma ha deciso, per evitare disagi ai tantissimi podisti che parteciperanno, di spostare la sede della seconda tappa nel vicino parco di Centocelle, sempre nel V municipio, in via Casilina 712 (bus 105, fermata Centocelle; ferrovia Roma-Giardinetti, fermata Centocelle). Si tratta comunque di un altro spazio verde periferico poco conosciuto che l'Uisp Roma vuole valorizzare e tutelare, in pieno spirito originario di 'Corri per il verde', nata negli Anni 70 per denunciare l'abusivismo edilizio. Se la prima tappa era stata dedicata alla formica, la seconda è dedicata all'ape, animale la cui presenza certifica una condizione ecologica di buon livello. Come al solito, il programma prevede il ritrovo alle 8 e la prima partenza per le categorie maschili seniores alle 9.30. A seguire toccherà alle ragazze assieme agli allievi e per finire le categorie giovanili. Le altre due tappe sono previste per il primo dicembre a Fiumicino al parco del Litorale e la gran chiusura il 15 dicembre al parco delle Sabine (Porta di Roma). Iscrizioni: on-line sul sito Uisp.it/roma o presso la sede dell'Uisp Roma (viale Giotto 16). Singola corsa: 4 euro (soci Uisp 3 euro). Categorie giovanili (sotto i 15 anni) 2 euro. Formula '4 tappe': 14 euro (soci Uisp 10 euro). (Com/Rel/ Dire) 15:51 22-11-13 NNNN